

# PETOSINO

ANNO DI FONDAZIONE: 1954.

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 80; SOCI AGGREGATI 83.

Il 1° maggio 1954 venne costituito ufficialmente il Gruppo Alpini di Petosino con una cerimonia in presenza del Presidente dott. Gori e del tesoriere rag. Cortesi. Il 15 giugno 1958 fu benedetto il primo gagliardetto del Gruppo, che venne realizzato a mano e decorato dalle suore di clausura di Zogno.

Il 29 maggio 1977 venne inaugurato il monumento all'Alpino e all'Artigliere alla presenza del Generale Gallarotti, che fu Comandante del V Corpo D'Armata Alpino, e del Comandante del 68° Fanteria.

A fianco, nel 1979, fu collocato un grande cippo proveniente da Valleve con alla cima un'aquila di bronzo, e alla base una scritta: "... alle Penne Mozze di Petosino".

Il 23 luglio 1993, con il Gruppo di Carona, venne posata la statua della "Madonnina delle nevi" sul Monte Madonnino, montagna posta a spartiacque tra la Valbrembana e la Valbondione, a 2.500 metri di altezza. L'intento della posa era, ed è, quello di avere una figura sacra a cui rivolgersi nel momento in cui si raggiunge questa cima, e ricordare gli amici "andati avanti".

Nell'aprile del 2000 iniziano i lavori per la costruzione della nuova "Casa Alpina", all'interno del nuovo parco pubblico. Tutto questo grazie all'accordo con l'Amministrazione Comunale che ha concesso il terreno. Il 27 giugno 2004 si celebrano l'inaugurazione della "Casa Alpina" e il 50° di fondazione, nella cui occasione è stata donata una scultura in ferro battuto rappresentata da un'aquila sulla cima di una vetta, che tiene ben stretto

tra gli artigli il gagliardetto del Gruppo, realizzata dal socio Alpino Oscar Facheris e dal padre Franco detto Franz. La scultura è stata realizzata tutta a mano, con circa 500 ore di lavoro, pesa 147 kg ed è alta 1,65 metri. La particolarità è rappresentata dalle oltre 2.000 penne di diversa dimensione battute una ad una a mano. L'aquila appoggia su di un cippo di onice del peso di oltre 60 quintali proveniente dalle cave di Zandobbio. Un particolare disegno circolare ottenuto al momento dell'estrazione lo caratterizza.

L'8 luglio 2012 il parco pubblico di Petosino è stato dedicato al Beato Don Carlo Gnocchi. Nella stessa giornata è stata inaugurata una scultura donata dal Gruppo e realizzata dallo scultore Gianmario Lanfranchi di Sorisole. Dal 2016 la fanfara Ana della Ramera di Ponteranica è parte integrante del Gruppo con oltre 20 musicanti iscritti. Nel 2016 il Gruppo ristrutturò a proprie spese il monumento dei Caduti in piazza Martiri della Libertà e nel 2017 la chiesetta nel cimitero di Petosino. Nel 2021, a giugno, con 5 volontari, viene costituito il Nucleo di Protezione Civile svolgendo già da subito servizio presso diversi hub vaccinali. Ad oggi conta ben 23 volontari, in particolare con interventi in Emilia Romagna per l'alluvione e alla ricerca di persone scomparse. Il nucleo è convenzionato con il Comune di Sorisole e grazie al bando del 2023 della Regione Lombardia, è stato consegnato il nuovo mezzo pick-up.



## Capigruppo

1954-1960  
GEROTTI ROMEO

1961-1963  
POZZI FIORENTINO

1964-1967  
GEROTTI ROMEO

1968-1969  
POZZI FIORENTINO

1970-1971  
GAMBA LUIGI

1972-1977  
POZZI FIORENTINO

1978-1986  
TARELLI  
ALESSANDRO

1987-1993  
GAMBA FRANCO

Dal 1994  
TARELLI  
ANTONELLO